

in conflitto con la verità sull'uomo. In tal caso la Chiesa non può tacere.

Così, davanti ad affermazioni unilaterali della centralità del profitto e della totale autonomia del potere aziendale, essa, nella sua missione di serva degli uomini, ricorda che tra tutte le creature terrene, solo l'uomo è 'persona', soggetto cosciente e libero, e, proprio per questo, 'centro e vertice' di tutto quanto esiste sulla terra. Da ciò potranno trarre vantaggi le stesse scienze economiche: la persona umana, infatti, nella concretezza delle sue esigenze, delle sue aspirazioni, dei suoi propositi è la prima e fondamentale risorsa di ogni sviluppo.

Il dialogo che s'intende incoraggiare tra etica cristiana e regole economiche non può non toccare il problema della democrazia economica e dei suoi rapporti con la democrazia politica. Oggi sempre più l'informazione, la consultazione, la partecipazione alle decisioni, sono viste come espressione naturale della soggettività dei cittadini, e come elementi indispensabili della riuscita stessa dell'impresa economica».

Parole lungo la tangente

a cura di SAVERIO ORSELLI

Quando si hanno dei dubbi italici la soluzione è por mano al dizionario. Devoto-Oli, pagina 291, seconda colonna e secondo vocabolo: ca-

L'ex sindaco di Milano, Pillitteri, e Matteo Carriera: due nomi illustri finiti nello scandalo delle tangenti milanesi

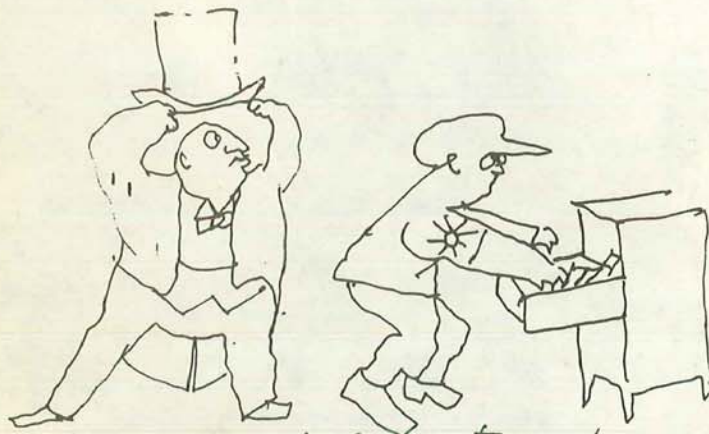


mòrra «1. Associazione segreta con leggi proprie, avente lo scopo di procacciare con qualsiasi mezzo favori e guadagni a coloro che ne fanno parte: tipica della malavita napoletana, estens. Gruppo di persone che si aiutano nella carriera. 2. Imbroglione».

Sempre il Devoto-Oli, a pagina 1939, seconda colonna sesto vocabolo: tangente «1. (raro) Spettante 2. quota individuale di un guadagno o di una spesa; più comune: somma estorta con le minacce, in cambio di una protezione non richiesta o di favori illeciti; anche, percentuale sul guadagno derivante dalla conclusione di un contratto, pretesa illegittimamente da chi favorisce la riuscita dell'affare».

Seguono nell'ordine tangentismo, tangentista, tangentocrate e TANGENTOCRAZIA, il cui significato pare chiaro a tutti.

Un po' per gioco e un po' per ironia abbiamo provato ad essere tangenti (in senso geometrico) alla realtà italiana, cercando di cogliere qua e là qualche esempio di «associazione segreta» o di «tangente». Ci siamo subito resi conto, però, della difficoltà nel far parlare i testimoni silenziosi che ci circondano (sempre che non lo siamo anche noi stessi). E così invece di raccogliere le storie di corruzione sanitaria o di pizzo per appalti pubblici di casa nostra abbiamo finito per buttarci sui giornali nazionali. Proponiamo, con la certezza di non cadere nel qualunquismo (che sarebbe comunque un male minore rispetto alla tangentocrazia), un calendario di 10 giorni, fatto di titoli e sottotitoli presi dai maggiori quotidiani italiani. Le date di inizio e fine raccolta - 1 maggio, festa dei lavoratori e 10 maggio, giornata delle Vocazioni (tutte le vocazioni) -, sono tutt'altro che casuali. L'Italia che si crede distinta in una parte «buona», onesta e una disonesta e violenta ne esce un po' malconcia. Ripensando a Dante che, nella Divina commedia, la definiva serv'Italia, di dolore ostello... non donna di provincia ma bordello, vien da chiedersi, tuttavia, se quel che capita oggi non sia la «norma».



*Quando la sinistra ruba
La Destra si rimette in tuba*

Un graffiante disegno di Mino Maccari tratto dal volume «Lettere a Flaiano», ed. Pananti Firenze

1° maggio (da «la Repubblica»)

Un manuale per lottizzare gli appalti
E intanto continuano gli arresti: in carcere due uomini del Pds

Pds, l'amara scoperta di non essere «puliti»

2 maggio

riposo - il 1° maggio i giornalisti non lavorano; chissà i tangentisti?

3 maggio (dal «Corriere della Sera»)

Quei pasticci all'ombra della Madonna
«Dalle aree d'oro alla Duomo connection, così gli uomini del garofano sono finiti nella bufera»
(da «la Repubblica»)

Mons. Riboldi: «Emissari di Satana siete peggio della belve»

«E i politici la smettano di visitare i nostri paesi solo per chiedere voti. Basta con la logica diritti uguale favori»

4 maggio (dal «Corriere della Sera»)

Gli industriali vuotano il sacco
Andrà a Lamezia l'ufficiale dei Carabinieri che arrestò Mario Chiesa

5 maggio (dal «Corriere della Sera»)

«Ma si può forse imparare a non diventare ladri»

A Como un convegno sull'etica degli affari
(da «la Repubblica»)

«Ho fatto arrestare gli estorsori ma adesso sto andando in rovina»

6 maggio (da «la Repubblica»)

Trema la Cupola dei costruttori
Coinvolti anche i manager andreottiani
(dal «Corriere della Sera»)
«Milano, la Capo d'Orlando dei costruttori»

7 maggio (da «la Repubblica»)

La retata dei politici
Cinque arresti eccellenti, manette per dc, psi e pds
(dal «Corriere della Sera»)
Il governissimo della mazzetta

8 maggio (dal «Corriere della Sera»)

Bilancio truccato, mazzetta sicura
«Si va dalle provvigioni gonfiate alle fatturazioni fasulle e alle maggiorazioni di spese all'estero»



I giudici Antonio Di Pietro e Gherardo Colombo, simboli di un'Italia che non vuole piegarsi al malcostume delle tangenti

Giovanni Falcone ultima vittima colpita, assieme alla moglie e agli agenti di scorta, in modo violento dal potere che vuole sostituirsi al potere dello Stato. «Il vigliacco muore più volte al giorno, il coraggioso una volta sola nella vita»: questo il suo insegnamento

(da «la Repubblica»)

Il tam-tam dell'«oggi a chi tocca?»

9 maggio (dall'«Osservatore Romano»)

«È caduto il muro di Berlino, può cadere anche il 'Sistema tangenti'! Si torna a sperare»

Case di riposo a Varese: arrestati il segretario provinciale del PSI e un assessore regionale DC
(da «la Repubblica»)

Va in carcere a Roma l'assessore 10 per cento

10 maggio (da «Avvenire»)

Le strade per restaurare la legalità violata

(da «la Repubblica»)

Il Cardinale incita alla rivolta morale

Durissimo intervento dell'arcivescovo di Milano Carlo Maria Martini contro la politica degli affari e il sistema delle tangenti: «Questo regime non regge più, i partiti ammettano le colpe; non solo di chi è stato preso con le mani nel sacco, ma di chi sapeva e taceva».

E così sia.

